



ESTREMI DI ISCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE (A CURA DELL'UFFICIO)		
1	Marca da bollo € 16,00	Modalità di inoltro:
		<input type="checkbox"/> a mano <input type="checkbox"/> posta <input type="checkbox"/> via telematica
NUMERO ASSEGNATO ALLA PRATICA:		TIMBRO PROTOCOLLO

ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'
Opere di cui al c.2 lett.b) dell'art. 209 della L.R. 65/2014

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
(INVIO TELEMATICO OBBLIGATORIO)

All'Ufficio Edilizia Privata

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

A1	DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE			
	Cognome		Nome	
	Nato a		Prov.	il
	Residente in		Prov.	CAP
	Via/piazza		n.	
	Cod. Fisc.		Tel./cell.	Fax
	Documento di Identificazione			
	Indirizzo e-mail			
A2	IN QUALITA' DI:			
	<input type="checkbox"/> Proprietario	<input type="checkbox"/> Comproprietario*	<input type="checkbox"/> titolare di altro diritto: _____	
	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente proprietaria		<input type="checkbox"/> Amministratore/Legale rappresentante del condominio	
* indicare gli altri comproprietari nell'apposito allegato C e poi compilare anche l'allegato D				
A3	DELLA:			
	Denominazione *		Forma giuridica **	
	Sede legale nel Comune di			Provincia
	Via/piaz.		N. civico	CAP
	Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di		N. iscrizione registro	
	Partita IVA		Codice Fiscale	
	Indirizzo e-mail			
	Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata)			
	Tel./cell.		Fax	
	Note :			
* In caso di impresa individuale inserire l'intestazione della ditta con cui l'impresa svolge la propria attività;				
** SNC, SAS, SPA, SRL, etc. ;				
B	INDIRIZZO PEC A CUI FAR PERVENIRE LE COMUNICAZIONI IN CASO DI INVIO TELEMATICO:			
	Indirizzo di Posta Elettronica Certificata			

COMUNICA:

DATI RELATIVI ALL'OPERA				
C	Descrizione sintetica delle opere difformi:			

UBICAZIONE IMMOBILE				
Località		Via/piazza		n.
<input type="checkbox"/> C.T.	Foglio	Particella/e		
<input type="checkbox"/> C.T.	Foglio	Particella/e		
<input type="checkbox"/> C.T.	Foglio	Particella/e		
<input type="checkbox"/> C.F	Particella	Subalterno		
<input type="checkbox"/> C.F	Particella	Subalterno		
<input type="checkbox"/> C.F	Particella	Subalterno		

DATI ANAGRAFICI DEL RILEVATORE			
D	Cognome		Nome
	iscritto all'Albo/Ordine		N° Prov.
	con studio in		CAP Prov.
	Via/Piazza		N°
	Cod. Fisc.	Tel.	Fax
	indirizzo e-mail		
	Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata)*		
	* CAMPO OBBLIGATORIO		

DATI ANAGRAFICI DEL COLLAUDATORE (se necessario per opere strutturali)			
E	<input type="checkbox"/> sarà comunicato contestualmente alla comunicazione di inizio lavori nel caso di opere strutturali di adeguamento qualora ricorra il caso di cui all'art. 182 della L.R. 65/2014		
	Cognome		Nome
	iscritto all'Albo/Ordine		N° Prov.
	con studio in		CAP Prov.
	Via/Piazza		N°
	Cod. Fisc.	Tel.	Fax
	indirizzo e-mail		
	Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata)*		
* CAMPO OBBLIGATORIO			

PRESENTA

IL RILIEVO, L'ASSEVERAZIONE DEL RILEVATORE DI CUI ALL'ALLEGATO A
NONCHÉ TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLE DOVUTE VERIFICHE DELLA NORMATIVA OVVERO:

ALLEGATI **OBBLIGATORI** ALLA PRESENTE:

1.	Diritti di segreteria edilizia in base alla normativa vigente
2.	Documentazione grafica, stato attuale, legittimato (preesistente), sovrapposto (2 copie)
3.	Relazione tecnica generale con inquadramento urbanistico all'epoca dell'abuso ed allo stato attuale e illustrazione opere abusive o difformi eseguite (2 copie)
4.	Documentazione fotografica (2 copie)
5.	Planimetria catastale che riporti lo stato attuale dei luoghi (2 copie)
6.	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del richiedente – allegato A (1 copia)
7.	Asseverazioni a cura del rilevatore - allegato B (1 copia)

ALTRI ALLEGATI:

<input type="checkbox"/>	Allegato C – Dichiarazione degli altri aventi titolo (1 copia)
<input type="checkbox"/>	Allegato D – Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà degli altri aventi titolo (1 copia) – obbligatoria per ciascuno degli aventi titolo indicati nell'allegato C
<input type="checkbox"/>	Nulla Osta Soprintendenza se l'immobile è vincolato ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs 42/2004) (allegare 1 originale vidimato dalla Soprintendenza)
<input type="checkbox"/>	Avvenuto deposito denuncia a sanatoria al Genio Civile (1 copia)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla verifica delle normative che l'intervento da sanare ha interessato (2 copie)
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

ALTRI ALLEGATI NEL CASO DI ENDOPROCEDIMENTI DA ATTIVARE A CURA DEL COMUNE:

<input type="checkbox"/>	Autorizzazione a sanatoria ai sensi del Vincolo Idrogeologico (2 copie degli elaborati necessari)
<input type="checkbox"/>	

SONO **GIA'** STATE PROTOCOLLATE LE SEGUENTI ISTANZE:

<input type="checkbox"/>	Accertamento di Compatibilità Paesaggistica se l'immobile ricade in area vincolata ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/2004 e le modifiche interessano il vincolo
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo scarico
<input type="checkbox"/>	

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

"Adempimenti relativi al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) in materia di privacy. Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa esposta sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale a cui è rivolta la presente istanza."

Data e luogo

Firma del Richiedente*

Firma e Timbro del Rilevatore *
per accettazione dell'incarico

Firma e Timbro del Collaudatore *
per accettazione dell'incarico

* Allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a

A	Dati anagrafici:			
	Cognome		Nome	
	Nato a	il	Prov.	
	Residente in		Prov.	CAP
	Via/piazza			n.
	Tel./cell	Fax	Cod. fisc.	
	Partita iva		Indirizzo e-mail	
	In qualità di (1):			

consapevole/i che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445)

DICHIARA

1. di avere titolo a richiedere e ottenere Attestazione di Conformità in Sanatoria ai sensi dell'Art. 209 della L.R. n° 65 del 10 Novembre 2014 per l'esecuzione dell'intervento di cui all'allegato rilievo in quanto:

- responsabile dell'abuso;
 proprietario;
 altro (specificare).....

2. che i lavori realizzati in assenza o in difformità dal titolo sono state eseguiti nell'anno

3. di sollevare il Comune da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

**4. che esistono altri comproprietari o titolari di altri diritti reali sul bene oggetto di lavori e pertanto si allega: 1) allegato C con i nominativi e le generalità dei comproprietari e/o aventi titolo;
 2) allegato D con le dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 di ciascun comproprietario e/o avente titolo.**

Firma* del dichiarante

.....

Data e luogo.....

*** Allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)**

NOTE ESPLICATIVE

1. Indicare il titolo legittimante (ad esempio: proprietario/a, comproprietario/a, amministratore/trice di condominio, legale rappresentante, ecc.).

ASSEVERAZIONI A CURA DEL RILEVATORE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

PRIMO DICHIARANTE IN QUALITA' DI TECNICO RILEVATORE			
Cognome		Nome	
Nato a	il	Prov.	
Residente in		Prov.	CAP
Via/piazza			n.
iscritto/a all'Albo/Collegio/Ordine dei/degli			
Della Provincia di		al N°	
Con studio in:			
Via/piazza			n.
Cod. fisc. / P.IVA		Tel./cell	Fax
Indirizzo e-mail			
Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata)*			
* CAMPO OBBLIGATORIO			
A			
SECONDO DICHIARANTE IN QUALITA' DI TECNICO RILEVATORE			
Cognome		Nome	
Nato a	il	Prov.	
Residente in		Prov.	CAP
Via/piazza			n.
iscritto/a all'Albo/Collegio/Ordine dei/degli			
Della Provincia di		Al N°	
Con studio in:			
Via/piazza			n.
Cod. fisc. / P.IVA		Tel./cell	Fax
Indirizzo e-mail			
Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata)*			
* CAMPO OBBLIGATORIO			

ASSEVERA/ASSEVERANO:

- che le opere rappresentate nell'allegato rilievo **SONO CONFORMI agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia** e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, a quelle relative all'efficienza energetica e a quelle igienico – sanitarie in quanto rientrano nei casi di cui all'art. 141, comma 5, lett. A) della L.R. 65/2014;
- che le opere rappresentate nell'allegato rilievo **SONO CONFORMI agli strumenti urbanistici e al regolamento edilizio vigente al momento della realizzazione dell'intervento;**
- che le opere non hanno comportato lesioni di diritti terzi e non hanno creato limitazioni di ordine urbanistico alle proprietà finitime e comunque si solleva il Comune da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

ZONA R.U.C.	Art. NTA	
Se l'edificio si trova in zona A oppure nel territorio rurale (zona E) la classificazione dell'immobile come da Regolamento Urbanistico Comunale vigente è la seguente (vedasi tavv. 6, 7, 8 e 9 del R.U.C. e le relative schede alle tavv. 10, 11, 12 e 13):		
<input type="checkbox"/> NV n. scheda	<input type="checkbox"/> VT n. scheda	<input type="checkbox"/> V n. scheda
<input type="checkbox"/> RVT n. scheda	<input type="checkbox"/> NIS n. scheda	

QUALIFICAZIONE DELL'ABUSO (in base alle difformità indicare il tipo di intervento)		
ART. 135 COMMA 1 L.R. 65/2014 (in questo caso trattasi di attestazione di conformità in sanatoria)		
<input type="checkbox"/>	lett.a)	opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano la coltivazione di cave e torbiere;
<input type="checkbox"/>	lett.b)	fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera g), mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree, eseguiti in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98
<input type="checkbox"/>	lett.c)	demolizioni di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione
<input type="checkbox"/>	lett.d)	occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso
<input type="checkbox"/>	lett.e)	fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie che, in base alla presente legge, non sia soggetta a permesso di costruire
ART. 135, COMMA 2 L.R. 65/2014 (in questo caso trattasi di attestazione di conformità in sanatoria)		
<input type="checkbox"/>	lett. a)	interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche se comportano aumento dei volumi esistenti oppure deroga agli indici di fabbricabilità, fermo restando quanto stabilito all'articolo 136, comma 1, lettera b)
<input type="checkbox"/>	lett. b)	fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera a), interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, degli edifici, sempre che non alterino la volumetria complessiva e la sagoma degli edifici. Detti interventi non possono comportare mutamenti della destinazione d'uso. Tra gli interventi di cui alla presente lettera, sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva e la sagoma degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso
<input type="checkbox"/>	lett. c)	interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio. Gli interventi di restauro e risanamento conservativo comprendono altresì gli interventi sistematici volti alla conservazione ed all'adeguamento funzionale di edifici ancorché di recente origine, eseguiti nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio;
<input type="checkbox"/>	lett. d)	fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera g), interventi di ristrutturazione edilizia conservativa, ossia quelli rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Essi comprendono altresì gli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8 febbraio 2010, n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti);
<input type="checkbox"/>	lett. e)	interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento del volume dell'edificio medesimo, calcolato nel rispetto degli strumenti comunali di pianificazione urbanistica e del regolamento edilizio, compresa la demolizione di volumi secondari facenti parte di un medesimo organismo edilizio e la loro ricostruzione, ancorché in diversa collocazione, all'interno del resede di riferimento. Tali interventi comprendono anche la realizzazione di volumi tecnici sulla copertura dell'edificio principale;
<input type="checkbox"/>	lett. f)	installazione delle serre e dei manufatti aziendali di cui all'articolo 70, comma 3, lettera a);
<input type="checkbox"/>	lett. g)	installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale di cui all'articolo 78;
<input type="checkbox"/>	lett. h)	installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati dalla provincia ai sensi della medesima legge regionale;
<input type="checkbox"/>	lett. i)	opere individuate dal piano antincendi boschivi di cui all'articolo 74 della l.r. 39/2000 ove non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 136
ART. 135, COMMA 3 L.R. 65/2014 (in questo caso trattasi di attestazione di conformità in sanatoria)		
<input type="checkbox"/>		le varianti ai permessi di costruire aventi ad oggetto le opere e gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 135 della L.R. 65/2014 che risultino conformi alle prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

**NORMATIVA A CUI È SOGGETTO L'INTERVENTO REALIZZATO
e rispetto alla quale risulta conforme**

VINCOLI (vedasi tavv. 2 e 3 del Regolamento Urbanistico Comunale)		
VINCOLO RELATIVO AI BENI CULTURALI (Parte II del D. Lgs. 42/2004)		
<input type="checkbox"/>	non è soggetto	alla tutela di cui alla Parte II del D. Lgs 22/01/04 n° 42 e s.m.i.
<input type="checkbox"/>	è soggetto	alla tutela di cui alla Parte II del D.Lgs 22/01/04 n° 42 e s.m.i., pertanto:
	<input type="checkbox"/>	allega copia dell'Autorizzazione n° ____ del ____ rilasciata dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio (allegare copia completa delle tavole originali vidimate).
VINCOLO PAESAGGISTICO (Parte III del D. Lgs. 42/2004)		
<input type="checkbox"/>	non ricade	in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04 e s.m.i
<input type="checkbox"/>	ricade	in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04 e s.m.i., ma l'intervento realizzato non ha interessato l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi pertanto non è necessario, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 l'ottenimento della preventiva autorizzazione.
<input type="checkbox"/>	ricade	in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04 e s.m.i., e l'intervento realizzato ha interessato l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi pertanto:
	<input type="checkbox"/>	è stata protocollata contestualmente istanza per l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs 42/2004
AREE BOScate (art.3 L.R. 39/2000 – DPGR 48/R2003)		
<input type="checkbox"/>	non ricade	in area boscata
<input type="checkbox"/>	ricade	in area boscata e pertanto
	<input type="checkbox"/>	è stata protocollata contestualmente istanza per l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs 42/2004
VINCOLO IDROGEOLOGICO (R.D. 3267/1923 – L.R. 39/2000 – DPGR 48/R/2003)		
<input type="checkbox"/>	non ricade	in zona soggetta al vincolo Idrogeologico
<input type="checkbox"/>	ricade	in zona soggetta al vincolo Idrogeologico , ma l'intervento non ha interessato il vincolo poiché si riscontra una casistica prevista dall'art. 98 del DPGR 48/R/2003
<input type="checkbox"/>	ricade	in zona soggetta al vincolo Idrogeologico e l'intervento ha interessato il vincolo poiché è riconducibile a quanto previsto dagli art. 99 e 100 del DPGR 48/R/2003, pertanto l'intervento è soggetto ad autorizzazione a sanatoria ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Circondario Empolese Valdelsa per la disciplina delle funzioni di controllo.
	<input type="checkbox"/>	allega DUE COPIE della documentazione necessaria da inoltrare al Circondario Empolese Valdelsa per ottenere l'autorizzazione a sanatoria (endoprocedimento a cura del Comune)
VINCOLO CIMITERIALE		
<input type="checkbox"/>	non ricade	all'interno del vincolo cimiteriale di cui all'art. 338 del T.U. Leggi Sanitarie di cui al R.D. 1265/1934
<input type="checkbox"/>	ricade	all'interno del vincolo cimiteriale di cui all'art. 338 del T.U. Leggi Sanitarie di cui al R.D. 1265/1934 e l'intervento rientra fra quelli consentiti dall'ultimo capoverso comma 1 dell'art. 28 della Legge 166/2002
ALTRI VINCOLI EVENTUALI		
<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/>		

ZONE DI RISPETTO		
CODICE DELLA STRADA (D.Lgs. 285/92 e DPR 495/92)		
<input type="checkbox"/>	non interessa	la verifica del Codice della Strada e del Relativo Regolamento
<input type="checkbox"/>	interessa	la verifica del Codice della Strada e del Relativo Regolamento in quanto insiste su una strada:
F	<input type="checkbox"/>	provinciale pertanto necessita del Parere/Nulla Osta da parte dell'Ente competente e ALLEGA il relativo atto di assenso rilasciato dall'Ente competente n. ____ del ____
	<input type="checkbox"/>	provinciale ma all'interno del perimetro del centro abitato per cui è competente il Comune
	<input type="checkbox"/>	comunale
	<input type="checkbox"/>	vicinale
	<input type="checkbox"/>	pertanto ALLEGA doppia copia della documentazione necessaria alla acquisizione del parere dall'Ente competente (Comune).

NORME SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE			
SE EDIFICIO O SPAZIO (PUBBLICO O PRIVATO) <u>APERTO AL PUBBLICO</u> (art. 82 del DPR 380/2001 – DPR 503/1996 – DPGR 41/R/2009):			
<input type="checkbox"/>	non è soggetto	alle disposizioni di cui all'art. 82 del DPR 380/2001 – del DPR 503/96 – del DPGR 41/R/2009	
<input type="checkbox"/>	è soggetto	alle disposizioni di cui all'art. 82 del DPR 380/2001, trattandosi di <i>edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico</i> , e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal DPR 503/1996 e pertanto allega la dichiarazione e schemi grafici dimostrativi.	
SE EDIFICIO O SPAZIO PRIVATO (art. 77 del DPR 380/2001 – D.M. 236/1989 – DPGR 41/R/2009):			
<input type="checkbox"/>	non è soggetto	alle prescrizioni dell'art. 77 del DPR 380/2001 (ex Legge 13/89) - del D.M. 236/89 - del DPGR 41/R/2009	
<input type="checkbox"/>	è soggetto	alle prescrizioni dell'art. 77 del DPR 380/2001 (ex Legge n° 13/89) e del D.M. 236/89, nonché al Regolamento regionale di attuazione dell'art. 37 L.R. 1/2005 (DPGR n° 41/R/2009) e pertanto soddisfa il requisito di	
		<input type="checkbox"/>	accessibilità
		<input type="checkbox"/>	visitabilità
		<input type="checkbox"/>	adattabilità
		<input type="checkbox"/>	e pertanto allega la dichiarazione e gli schemi grafici dimostrativi.

ANTISISMICA – ANTINCENDIO – SICUREZZA LAVORI IN QUOTA			
INTERVENTI STRUTTURALI REALIZZATI IN ZONA SISMICA (Titolo VI, capo V L.R. 65/2014 e DPGR 36/R/2009)			
<input type="checkbox"/>	non è soggetto	alla disciplina relativa alle zone soggette a rischio sismico;	
<input type="checkbox"/>	è soggetto	alla disciplina relativa alle zone soggette a rischio sismico e si verifica il seguente caso:	
		<input type="checkbox"/>	opere realizzate anteriormente alla classificazione sismica del Comune (19 Giugno 1982) (art. 182, comma 5 L.R. 65/2014)m e pertanto allega il certificato di idoneità statica rilasciato da professionista abilitato
		<input type="checkbox"/>	opere realizzate o in corso di realizzazione nei Comuni già classificati sismici in assenza di autorizzazione o dell'attestato di avvenuto deposito e che risultano conformi alla normativa tecnica vigente DM 14.01.2008 (art. 182, comma 1 L.R. 65/2014) e pertanto allega (art.182 comma 2): -l'istanza di deposito in sanatoria al Genio Civile del progetto a sanatoria; -certificazione di rispondenza delle opere alla normativa tecnica vigente ed il certificato di collaudo laddove richiesto dalla normativa medesima;
		<input type="checkbox"/>	opere realizzate o in corso di realizzazione nei Comuni già classificati sismici in assenza di autorizzazione o dell'attestato di avvenuto deposito e che non risultano conformi alla normativa tecnica vigente DM 14.01.2008 (art. 182, comma 1 L.R. 65/2014) ma il cui adeguamento alla normativa tecnica sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico risulta tecnicamente possibile , così come dimostrato dagli elaborati specifici allegati alla presente a firma di tecnico abilitato. A tal fine chiede l'emissione di Ordinanza di adeguamento al DM 14.01.2008, ai sensi dell'art.182 L.R.65/2014, ed allega copia del progetto delle opere di adeguamento, che costituisce parte integrante e sostanziale della ordinanza stessa;
PREVENZIONE INCENDI (DPR 151/2011 e D.M. 07.08.2012)			
<input type="checkbox"/>	non è soggetto	alle vigenti disposizioni di prevenzione incendi in quanto non ricade fra le attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011	
<input type="checkbox"/>	è soggetto	alle disposizioni di prevenzione incendi perché trattasi di attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011 e perché si è verificato il seguente aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio:	
		<input type="checkbox"/>	modifiche di lavorazione
		<input type="checkbox"/>	modifiche di struttura
		<input type="checkbox"/>	cambio di destinazione d'uso dei locali
		<input type="checkbox"/>	variazioni qualitative o quantitative delle sostanze pericolose
		<input type="checkbox"/>	altro
		e pertanto allega:	
		<input type="checkbox"/>	l'avvenuto deposito della SCIA ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.Lgs 139/2006 ai Vigili del Fuoco per l'ottenimento del certificato di Prevenzione Incendi
ESECUZIONE LAVORI IN QUOTA (art. 141 commi 13 e 14 della L.R. 65/2014 – DPGR 75/R/2013)			
<input type="checkbox"/>	non ha comportato	interventi sulla copertura e pertanto <u>non necessita</u> del relativo elaborato tecnico;	
<input type="checkbox"/>	ha comportato	interventi sulla copertura non eccedenti la manutenzione ordinaria e pertanto <u>non necessita</u> del relativo elaborato tecnico;	
<input type="checkbox"/>	ha comportato	interventi sulla copertura eccedenti la manutenzione ordinaria e pertanto ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPGR 75/R/2013 allega l'elaborato tecnico della copertura completo dei contenuti previsti dall'art. 6, comma 1, lett. b) dello stesso DPGR.	

SICUREZZA DEGLI IMPIANTI (D.M. 37/2008) E RISPARMIO ENERGETICO		
IMPIANTO ELETTRICO (art. 1, comma 2 lett. a D.M. 37/2008)		
<input type="checkbox"/>	non ha comportato	l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dell'impianto elettrico
<input type="checkbox"/>	ha comportato	l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dell'impianto elettrico e pertanto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008 l'intervento realizzato:
	<input type="checkbox"/>	era soggetto a progettazione e pertanto ALLEGA progetto se redatto e/o progetto di adeguamento
	<input type="checkbox"/>	non era soggetto a progettazione
in entrambi i casi ALLEGA : <input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato; <input type="checkbox"/> certificato di collaudo dell'impianto installato ove previsto dalle norme vigenti.		
IMPIANTO TERMICO/CLIMATIZZAZIONE (art. 1, comma 2 lett. c D.M. 37/2008)		
<input type="checkbox"/>	non ha comportato	l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dell'impianto termico
<input type="checkbox"/>	ha comportato	l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dell'impianto termico e pertanto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008 l'intervento realizzato:
	<input type="checkbox"/>	era soggetto a progettazione e pertanto ALLEGA il progetto ai sensi della L. 10/91
	<input type="checkbox"/>	non era soggetto a progettazione
in entrambi i casi ALLEGA : <input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato; <input type="checkbox"/> certificato di collaudo dell'impianto installato ove previsto dalle norme vigenti		
IMPIANTO (art. 1, comma 2 lett. D.M. 37/2008)		
<input type="checkbox"/>	non ha comportato	l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dell'impianto elettrico
<input type="checkbox"/>	ha comportato	l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dell'impianto elettrico e pertanto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008 l'intervento realizzato:
	<input type="checkbox"/>	era soggetto a progettazione e pertanto ALLEGA progetto se redatto e/o progetto di adeguamento
	<input type="checkbox"/>	non era soggetto a progettazione
in entrambi i casi ALLEGA : <input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato; <input type="checkbox"/> certificato di collaudo dell'impianto installato ove previsto dalle norme vigenti		
IMPIANTO (art. 1, comma 2 lett. D.M. 37/2008)		
<input type="checkbox"/>	non ha comportato	l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dell'impianto elettrico
<input type="checkbox"/>	ha comportato	l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dell'impianto elettrico e pertanto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008 l'intervento realizzato:
	<input type="checkbox"/>	era soggetto a progettazione e pertanto ALLEGA progetto se redatto e/o progetto di adeguamento
	<input type="checkbox"/>	non era soggetto a progettazione
in entrambi i casi ALLEGA : <input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato; <input type="checkbox"/> certificato di collaudo dell'impianto installato ove previsto dalle norme vigenti		
RISPARMIO ENERGETICO (L. 10/91 - D.Lgs 192/2005 s.m.i.)		
<input type="checkbox"/>	non necessita	la verifica della L. 10/91 né della Legge 192/2005
<input type="checkbox"/>	necessita	la verifica della Legge 10/91 e/o della Legge 192/2005 e pertanto ALLEGA la verifica tecnica a dimostrazione del rispetto della Legge a firma di tecnico abilitato.
CERTIFICAZIONE ENERGETICA (art. 23bis L.R. 39/2005 – DPGR 17/R/2010)		
<input type="checkbox"/>	non necessita	il deposito della certificazione energetica
<input type="checkbox"/>	necessita	Il deposito della certificazione energetica e pertanto la ALLEGA

ASSETTO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO ED IDRAULICO			
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA (tav. 44 e 45 del Regolamento Urbanistico Comunale)			
L'immobile ricade nella seguente classe di pericolosità geomorfologica:			
<input type="checkbox"/>	G4 - molto elevata	<input type="checkbox"/>	G3 - elevata
<input type="checkbox"/>	G2- media	<input type="checkbox"/>	G1 - bassa
PERICOLOSITÀ DA FRANA DA PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO – Autorità di Bacino Fiume Arno (tav. 44/45 R.U.)			
<input type="checkbox"/>	non rientra in area a pericolosità da frana.		
<input type="checkbox"/>	rientra ed è in area:	<input type="checkbox"/>	PF 4 a pericolosità molto elevata
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	PF 3 a pericolosità elevata
PERICOLOSITÀ IDRAULICA AI SENSI D.P.G.R. 53/R/2009 (tav. 100 e ss. del Regolamento Urbanistico Comunale)			
L'immobile ricade nella seguente classe di pericolosità idraulica:			
<input type="checkbox"/>	I1 – pericolosità bassa	<input type="checkbox"/>	I2 – pericolosità media
<input type="checkbox"/>	I3 – pericolosità elevata	<input type="checkbox"/>	I4 – pericolosità molto elevata
PERICOLOSITÀ IDRAULICA DA PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO – Autorità di Bacino Fiume Arno (tav.101 ss R.U.)			
<input type="checkbox"/>	non rientra in area a pericolosità idraulica.		
<input type="checkbox"/>	rientra ed è in area:	<input type="checkbox"/>	PI 4 a pericolosità molto elevata
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	PI 3 a pericolosità elevata
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	PI 2 a pericolosità media
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	PI 1 a pericolosità bassa

IGIENE, SALUTE E QUALITÀ AMBIENTALE			
ASPETTI IGIENICO SANITARI (D.M. 05.07.1975 E REC)			
<input type="checkbox"/>	è conforme	al REC vigente.	
<input type="checkbox"/>	necessita	di valutazione tecnico discrezionale e/o deroga alla normativa vigente e pertanto <u>ALLEGA</u> copia del parere e/o deroga preventivamente ottenuto	
RUMORE AMBIENTALE (L. 447/1995)			
la destinazione d'uso è residenziale	<input type="checkbox"/>	SI	quindi l'immobile ricade nell'ambito della disciplina dell'art. 8 della L. 447/1995 e pertanto si <u>ALLEGA</u> una relazione a firma di tecnico competente in materia di acustica ambientale attestante il rispetto dei limiti in base alla zonizzazione acustica.
	<input type="checkbox"/>	NO	
		L'immobile ricade nella seguente classe acustica (come da Piano di Zonizzazione Acustica approvato con DCC 28/2006):	
<input type="checkbox"/>	CLASSE I	<input type="checkbox"/>	CLASSE II
<input type="checkbox"/>	CLASSE III	<input type="checkbox"/>	CLASSE IV
<input type="checkbox"/>	CLASSE V	<input type="checkbox"/>	CLASSE VI
PERMEABILITÀ DEI SUOLI (art. 16 del DPGR 2/R/2007)			
<input type="checkbox"/>	non ha comportato	la modifica della permeabilità del suolo.	
<input type="checkbox"/>	ha comportato	la modifica della permeabilità del suolo, ma si verifica il rispetto dell'art. 16 del DPGR 2/R/2007 e pertanto <u>ALLEGA</u> la dimostrazione grafica	
TRATTAMENTO REFLUI (D. Lgs. 152/2006 – L.R. 20/2006 – DPGR 46/R/2008 – Regolamento Comunale Scarichi Idrici)			
<input type="checkbox"/>	l'immobile <u>è</u> servito da pubblica fognatura e l'impianto di trattamento reflui è conforme		
<input type="checkbox"/>	l'immobile non è servito da pubblica fognatura (indicare gli estremi di eventuali autorizzazioni allo scarico rilasciate: AUT. N. ____ del ____)		
	<input type="checkbox"/>	l'intervento non ha modificato il sistema di trattamento degli scarichi e lo stesso è conforme alle vigenti normative in materia.	
	<input type="checkbox"/>	l'intervento ha modificato il sistema di trattamento e le modifiche sono tali da ritenersi non sostanziali ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Regolamento comunale scarichi idrici	
	<input type="checkbox"/>	l'intervento ha modificato il sistema di trattamento e le modifiche sono tali da ritenersi sostanziali ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento comunale scarichi idrici pertanto è già stata protocollata l'istanza di autorizzazione allo scarico fuori fognatura completa della necessaria documentazione.	
TUTELA DELLE ACQUE (D.Lgs. 152/2006, Titolo III, art. 94)			
<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
		Le opere interessano la zona di rispetto assoluto dei pozzi di 10 m	
<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
		Le opere interessano la zona di rispetto relativo dei pozzi di 200 m	
<input type="checkbox"/>	SI	Le opere ricadono nelle zone di rispetto di cui sopra, ma non riguardano le relative discipline.	

ACCATASTAMENTO			
N	<input type="checkbox"/>	non necessita	di variazione catastale perché:
	<input type="checkbox"/>		le modifiche oggetto di accertamento non hanno comportato modifica del classamento.
	<input type="checkbox"/>		le modifiche oggetto di accertamento hanno comportato modifica del classamento e l'aggiornamento catastale è <u>già stato effettuato</u> (pertanto si <u>ALLEGA</u> planimetria catastale e visura).
	<input type="checkbox"/>	necessita	di variazione catastale perché le opere hanno comportato modifica del classamento; la variazione catastale sarà prodotta prima del rilascio dell'accertamento di conformità insieme al pagamento della sanzione.

O AGIBILITÀ (art. 149 L.R. 65/2014)			
<input type="checkbox"/>	non necessita	il deposito della certificazione di abitabilità/agibilità.	

<input type="checkbox"/>	necessita	il deposito della certificazione di abitabilità/agibilità.
--------------------------	------------------	--

Data e luogo

FIRMA DEL TECNICO
ASSEVERATORE

*** Allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità)**

ALTRI/E AVENTI TITOLO

Dati anagrafici:			
Primo avente titolo			
Cognome		Nome	
Nato a	il	Prov.	
Residente in		Prov.	CAP
Via/piazza			n.
Tel./cell.	Fax	Cod. fisc.	
Partita iva		Indirizzo e-mail	
Secondo avente titolo			
Cognome		Nome	
Nato a	il	Prov.	
Residente in		Prov.	CAP
Via/piazza			n.
Tel./cell.	Fax	Cod. fisc.	
Partita iva		Indirizzo e-mail	
Terzo avente titolo			
Cognome		Nome	
Nato a	il	Prov.	
Residente in		Prov.	CAP
Via/piazza			n.
Tel./cell.	Fax	Cod. fisc.	
Partita iva		Indirizzo e-mail	

DELEGA/NO

Cognome		Nome	
Nato a	il	Cod. fisc.	
A presentare anche per proprio conto la:			
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ai sensi dell'art. 209 L.R. 65/2014		per la sanatoria delle opere oggetto del presente accertamento di conformità ed a ricevere l'eventuale corrispondenza da parte dell'Amministrazione Comunale.	

Firma* del primo dichiarante

Firma* del secondo dichiarante

Firma* del terzo dichiarante

 Data e luogo

* **Allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento di ogni persona firmataria (in corso di validità)**

NOTE ESPLICATIVE

1. Indicare eventuali soggetti diversi dal/dalla presentatore/trice principale.
2. Indicare il titolo legittimante (ad esempio: proprietario/a, comproprietario/a, amministratore/trice di condominio, legale rappresentante, ecc.);
3. Qualora il numero degli/delle aventi titolo eccedesse quello degli spazi previsti possono essere depositate ulteriori copie del presente allegato.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO

il/i sottoscritto/i (1)


Dati anagrafici:			
Primo dichiarante			
Cognome		Nome	
Nato a	il	Prov.	
Residente in		Prov.	CAP
Via/piazza			n.
Tel./cell	Fax	Cod. fisc.	
Partita iva		Indirizzo e-mail	
In qualità di (2):			
Secondo dichiarante			
Cognome		Nome	
Nato a	il	Prov.	
Residente in		Prov.	CAP
Via/piazza			n.
Tel./cell.	Fax	Cod. fisc.	
Partita iva		Indirizzo e-mail	
In qualità di (2):			
Terzo dichiarante			
Cognome		Nome	
Nato a	il	Prov.	
Residente in		Prov.	CAP
Via/piazza			n.
Tel./cell.	Fax	Cod. fisc.	
Partita iva		Indirizzo e-mail	
In qualità di (2):			

consapevole/i che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445)

DICHIARA/NO

 di avere titolo a richiedere e ottenere Permesso di Costruire in Sanatoria e/o Attestazione di Conformità in Sanatoria ai sensi dell'Art. 209 della L.R. n° 65 del 10 Novembre 2014 per l'esecuzione dell'intervento di cui all'allegato rilievo;

 che i lavori realizzati in assenza o in difformità dal titolo sono stati eseguiti nell'anno _____ ;

 di sollevare il Comune da ogni responsabilità nei confronti di proprietari confinanti e dei terzi in genere.

Firma* del secondo dichiarante

Firma* del secondo dichiarante

Firma* del terzo dichiarante

 Data e luogo

* Allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento di ogni persona firmataria (in corso di validità)

NOTE ESPLICATIVE

1. Qualora il numero dei/delle dichiaranti eccedesse quello degli spazi previsti possono essere depositate ulteriori copie del presente allegato.
2. Indicare il titolo legittimante (ad esempio: proprietario/a, comproprietario/a, amministratore/trice di condominio, legale rappresentante, ecc.).